

# VOLO DONNE A METÀ STRADA COMANDA CARCARE

La squadra ligure, grazie alla vittoria nello scontro diretto con la Borgonese (campione) è in testa dopo sei incontri. Si ricomincia il 13 gennaio

**MAURO TRAVERSO**

Il campionato femminile del volo, parafrasando il poeta, è giunto nel mezzo del cammino. Celebrando l'ottava giornata, le sette contendenti hanno consumato 6 incontri, ed altrettanti ne disputeranno a partire da sabato 13 gennaio, alla ripresa delle ostilità.

È stata proprio l'ultima sfida del 2017 ad eleggere regina d'inverno la ligure La Boccia Carcare, assegnandole il temporaneo ruolo di capolista, sino a quel momento detenuto dalla Borgonese, squadra campione in carica.

Il cambio al vertice è avvenuto per effetto del successo carcarese nello scontro diretto con le rosse borgonesi. Decisive le prestazioni di Leyla Ziliotto, vincente sia nel combinato che nella staffetta e nel tiro progressivo; di Francesca Carlini con lo squillante 30 nel tiro di precisione (falliti i bersagli delle due "tappade",

con pallino davanti e la successiva), oltre alla vittoria da solista; e di Federica Negro, che dopo aver pareggiato la prima prova individuale, si è esal-

**DECISIVE  
LE PRESTAZIONI  
DI ZILIOOTTO, CARLINI  
(CHE HA VINTO ANCHE  
DA SOLISTA), NEGRO.  
CENTALLESE  
E SARANESE  
ALLE SPALLE**

tata nella staffetta insieme alla Ziliotto, ottenendo la miglior prestazione stagionale con il punteggio di 36 bersagli colpiti su 52. Alla Borgonese non sono bastati i punti raccolti da Depetris, Mandola, Basso e Perotto.

La divisione della posta in palio fra le cuneesi della Centallese e le trevigiane della Sarane - quest'ultima reduce da un confronto a testa alta contro La Boccia Carcare - ha consolidato la terza e quarta piazza ad entrambe; piazze utili alla disputa dei playoff. Primo successo per la debuttante Pramaggiore, grazie alle prestazioni delle due Parise, Serena e Stefania, di Sassari e Saccamani. Il club veneziano ha prevalso su una Buttrio ancora in attesa del rientro della sua zarina, Caterina Venturini. La quinta sconfitta relega la saluzzese Auxilium al ruolo di fanalino di coda, pur in triste compagnia della Pramaggiore contro la quale ottenne l'unico successo.

## SPECIALE BOCCE

FRECCIA... ROSSA

### LA FIB AD ALTA VELOCITÀ

Fib ad alta velocità. Otto riunioni del Consiglio federale, una al mese, una Consulta nazionale, tante riunioni con i comitati tecnici, con le società e i rappresentanti territoriali. Un'agenda pienissima. L'ultimo appuntamento a Rimini, pochi giorni fa. Cose molto importanti. Sul tavolo la programmazione 2018 con precisi obiettivi: attività di alto livello, funzionamento organi centrali e territoriali, attività giovanile, scolastica e formativa, immagine e comunicazione, e impiantistica sportiva con particolare attenzione al Centro tecnico federale, del quale si è quasi azzerato il disavanzo economico.

## PUNTO DI SVOLTA



Il presidente della Federazione Bocce, Marco Giunio De Sanctis, 55 anni

# È UN MONDO CHE SI STA RISVEGLIANDO

«Questa federazione è la mia famiglia»  
Il cambiamento del presidente prosegue

**DANIELE DI CHIARA**

L'aria è cambiata. Si sente, si tocca. Sono passati solo nove mesi dall'assemblea federale elettiva di Verona, quella del ribaltone, e le bocce italiane hanno alzato le ginocchia. Nuova e moderna linea politica, robusta riverniciata all'immagine e alla comunicazione, in soffitta deroghe e ibridi regolamentari. Marco Giunio De Sanctis, cinquantacinque anni, romano, regge forte le redini della quadriga Fib: quattro specialità di gioco, raffa, volo, petanque e attività per i disabili, boccia paralimpica in testa.

«Questa federazione - mette le mani avanti - è la mia famiglia, ci sono nato e cresciuto come dirigente e atleta. Da tempo le bocce si erano incartate, per-

**PER I 120 ANNI  
CI SARÀ  
ANCHE IL PAPA**

Nel 2018 la federazione delle bocce festeggia i 120 anni e nell'occasione una delegazione sarà ricevuta da Papa Francesco

devamo società e tessera-ti. Mancanza di idee, regolamenti farraginosi, appiattimento dei valori sociali e agonistici. Non potevo stare fermo». Oltre 100 delibere, tutte di impatto, con in primis il risanamento finanziario e una gestione virtuosa del Centro tecnico federale dell'Eur.

«Certo, non manca qualche critica - ammette a malincuore - e talvolta giusta sul lato tecnico ma non si torna indietro. Il prossimo anno, ma siamo già partiti, festeggeremo i 120 anni di vita. Nel programma di rilancio della nostra splendida federazione percorreremo tutta l'Italia con una serie di manifestazioni, daremo spettacolo con i nostri campioni. Sarà un anno fantastico».



La squadra de La Boccia Carcare comanda la classifica

